



COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 1446

Mandato di prestazione con l'Associazione AGAPE
per l'organizzazione di servizi extrascolastici

Caslano, 17 settembre 2025

All'Onorando
Consiglio comunale di
Caslano

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

il presente messaggio municipale intende sottoporre alla vostra approvazione il mandato di prestazione tra il Comune di Caslano e l'Associazione AGAPE per l'avvio e la gestione del centro extrascolastico "Sfera KIDS Caslano".

Premessa

Il mandato di prestazione in oggetto rappresenta il passo decisivo e atteso da tempo per rafforzare l'offerta di servizi alla famiglia, promuovere l'uguaglianza delle opportunità e favorire la coesione sociale nel nostro Comune.

In una società in continua evoluzione, in cui i modelli familiari e lavorativi si fanno sempre più complessi e articolati, le istituzioni pubbliche sono chiamate a dotarsi di strumenti capaci di rispondere con efficacia e lungimiranza alle nuove esigenze della popolazione. Tra queste, la necessità di conciliare i tempi della vita familiare con quelli del lavoro rappresenta oggi una delle sfide più sentite e rilevanti, riconosciuta a livello locale, cantonale e nazionale.

Nel nostro Comune, la riflessione su questo tema non è nuova. Da oltre un decennio, cittadini, famiglie, rappresentanti politici e operatori sociali hanno sollecitato l'attivazione di un servizio pubblico stabile di accoglienza extrascolastica. Interpellanze, petizioni, sondaggi e incontri pubblici hanno testimoniato con chiarezza l'urgenza di trovare una risposta concreta e sostenibile. L'ultimo sondaggio realizzato nel 2025 ha confermato e rafforzato questa evidenza: oltre tre quarti delle famiglie intervistate dichiarano di avere difficoltà nella gestione quotidiana dei figli, a causa dell'assenza di un'offerta strutturata e continuativa.

A fronte di tale situazione, il Municipio ha promosso un percorso progettuale approfondito, che ha portato alla definizione di una proposta operativa chiara, solida e coerente con gli indirizzi della pianificazione cantonale "Conciliabilità famiglia e lavoro 2025–2028", adottata dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF). Il progetto prevede la creazione, entro giugno 2026, di servizi extrascolastici articolati nei momenti chiave della giornata e dell'anno scolastico: pre-scuola, mensa, dopo-scuola,

accoglienza durante le vacanze, attività per bambini più piccoli e progetti di accompagnamento educativo.

Per garantire fin da subito un servizio di qualità, efficiente e conforme ai requisiti normativi, il Municipio propone di affidarne la gestione all'Associazione AGAPE, ente riconosciuto a livello cantonale e attivo da anni nel settore dell'accoglienza infantile in diversi Comuni del Luganese. Il rapporto tra Comune e AGAPE sarà regolato inizialmente da un mandato di prestazione triennale (prolungabile), conformemente all'art. 193b LOC. Successivamente, per consolidare maggiormente la collaborazione con AGAPE, l'intenzione è quella di valutare la possibilità di creare un ente autonomo di diritto comunale (art. 193c LOC).

1. Contesto e bisogni delle famiglie

Negli ultimi decenni le trasformazioni socioeconomiche e culturali hanno profondamente modificato l'organizzazione della vita familiare e le esigenze dei nuclei familiari, indipendentemente dal loro profilo socioeconomico. In questo mutato contesto, la necessità di conciliare gli impegni lavorativi con quelli legati alla cura dei figli è diventata un tema centrale per le politiche sociali, educative e occupazionali sia a livello federale che cantonale. La crescente partecipazione delle donne al mercato del lavoro, la diffusione dei nuclei monoparentali, i cambiamenti nelle strutture di sostegno informale (come la minore disponibilità dei nonni), e l'irregolarità di molti orari professionali, sono solo alcune delle dinamiche che rendono imprescindibile un'offerta pubblica strutturata di servizi di accoglienza extrascolastica.

Nel Comune di Caslano, questa esigenza è stata chiaramente rilevata nel corso degli anni. Già nel 2015, un primo sondaggio condotto tra le famiglie del territorio aveva messo in luce la forte domanda di servizi di custodia al di fuori dell'orario scolastico. A questa hanno fatto seguito una petizione e un'interpellanza presentate nel 2017, che hanno ulteriormente sensibilizzato il Municipio e il Consiglio comunale sull'assenza di un'offerta adeguata. Nel 2025 è stato promosso un nuovo sondaggio, rivolto alle famiglie residenti nei Comuni di Caslano, Magliaso e Pura, che ha restituito risultati inequivocabili:

- Il 77.8% (186 su 239) delle famiglie intervistate ha dichiarato di aver sperimentato difficoltà nel conciliare l'attività lavorativa con la cura dei figli;
- Il 78.8% (167 su 212) ha espresso il bisogno concreto di una struttura di accoglienza extrascolastica;
- Il 78.7% (118 su 150) dei nuclei familiari risulta composto da due genitori occupati professionalmente;
- Il 23.4% (46 su 197) delle famiglie intervistate risulta essere monoparentale;
- In circa 66% dei casi in cui un genitore non è attualmente attivo, è previsto il reinserimento nel mondo del lavoro nel medio termine;
- La fascia di reddito delle famiglie risulta piuttosto diversificata, ma con un'ampia presenza nella fascia media (6'000–11'000 franchi mensili), che rende strategica una politica tariffaria differenziata e sostenibile.

Questi dati fotografano una situazione in cui la mancanza di servizi di custodia rappresenta non solo un limite alla piena realizzazione della genitorialità e della vita lavorativa, ma anche un ostacolo alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, al reinserimento professionale di chi ha interrotto temporaneamente l'attività per motivi familiari, e alla coesione sociale in generale. I bisogni delle famiglie non si esauriscono nella semplice richiesta di un luogo sicuro dove lasciare i figli: essi comprendono il desiderio di un ambiente educativo stimolante, inclusivo e professionale, in cui i bambini possano crescere, socializzare e sviluppare competenze in un contesto sereno e di qualità.

In assenza di un servizio pubblico, molte famiglie ricorrono a soluzioni frammentarie: nonni e parenti, baby-sitter private, amici o reti informali, spesso non regolamentate né stabili, che non garantiscono una presa a carico continuativa. Il ricorso a queste soluzioni può funzionare solo parzialmente, ed è fortemente condizionato dalla disponibilità economica e sociale del nucleo familiare, generando disparità significative.

Alla luce di queste evidenze, il Municipio di Caslano ha ritenuto prioritario intervenire in modo strutturale, progettando un servizio stabile e professionale, destinato a offrire risposte concrete e durature ai bisogni delle famiglie residenti, e in prospettiva anche a quelle dei Comuni limitrofi. Il futuro centro extrascolastico "Sfera KIDS Caslano", gestito in collaborazione con l'Associazione AGAPE, rappresenta la risposta concreta a questa domanda latente e diffusa, ponendosi come strumento chiave per promuovere l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare, lo sviluppo educativo dei bambini e la qualità della vita nella nostra comunità.

2. Riferimenti strategici e quadro normativo

La realizzazione di un centro extrascolastico come quello previsto a Caslano si inserisce nel solco di una strategia ben delineata a livello cantonale e, più in generale, in linea con gli orientamenti promossi a livello nazionale e internazionale in materia di politica familiare, educativa e sociale.

2.1 Pianificazione cantonale 2025–2028

Nel 2025, il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS), attraverso la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF), ha pubblicato la pianificazione "Conciliabilità famiglia e lavoro 2025–2028", primo documento sistematico in Ticino che analizza, su base scientifica e partecipativa, il fabbisogno e le priorità nel campo dell'accoglienza complementare alle famiglie e alla scuola.

Questa pianificazione è il frutto di una precisa volontà politica espressa dal Gran Consiglio, in particolare dalla Commissione speciale scolastica e dalla Sottocommissione nidi, ed è stata realizzata in collaborazione con Comuni, enti gestori e portatori di interesse, attraverso sondaggi, focus group e consultazioni con il territorio.

Il rapporto sottolinea in modo chiaro che:

«Una solida rete di servizi per la conciliabilità non solo migliora la qualità della vita delle famiglie, ma rafforza anche la coesione sociale, promuove la natalità e contribuisce alla

produttività economica del territorio, generando ricadute positive anche sul piano fiscale e finanziario».

Sempre nel documento si evidenzia come il concetto di conciliabilità vada inteso non come un fine in sé, ma come uno strumento per realizzare obiettivi più ampi: parità di genere, lotta alla povertà, accesso equo all'istruzione e benessere dei bambini. Si fa esplicito riferimento all'approccio del "Welfare Community", in cui il sostegno alla genitorialità non è un'azione settoriale, ma una politica trasversale che coinvolge sanità, educazione, economia e pianificazione territoriale.

2.2 Base legale

Dal profilo normativo, il quadro di riferimento principale è costituito dalla Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni (LFam) del 15 settembre 2003, e dal relativo Regolamento (RLFam). La legge sancisce il compito del Cantone di favorire lo sviluppo di strutture di accoglienza di qualità, attraverso il rilascio di autorizzazioni, la vigilanza, l'erogazione di sussidi e la promozione della formazione professionale degli operatori. Con la modifica del 20 ottobre 2021, la LFam ha introdotto all'art. 3 cpv. 1 l'obbligo per il Consiglio di Stato di elaborare una pianificazione quadriennale dei bisogni in collaborazione con i Comuni. Tale obbligo si è tradotto appunto nella pianificazione 2025–2028.

L'art. 193b LOC (Legge organica comunale) prevede espressamente che i Comuni possano affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di propri compiti, a condizione che siano chiaramente definiti i contenuti, le modalità esecutive, i mezzi finanziari, i controlli, la durata e le eventuali facoltà di revoca. Il mandato tra il Comune di Caslano e AGAPE rispetta questi criteri, e rappresenta uno strumento legittimo e flessibile per assicurare il servizio in una fase iniziale, con l'obiettivo di costituire in seguito un ente autonomo di diritto comunale ai sensi dell'art. 193c LOC.

La legislazione federale offre inoltre un importante quadro di sostegno, in particolare grazie alla legge sugli aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia, che ha permesso – seppur con orizzonte limitato – il finanziamento di posti di custodia e il potenziamento dei sussidi. Le Camere federali stanno attualmente discutendo una nuova base legale ("iniziativa parlamentare 21.403"), che potrebbe introdurre un sistema di sussidi diretti alle famiglie per l'uso di servizi di custodia prescolastica.

2.3 Criteri pedagogici e qualità

A livello operativo, i servizi oggetto del mandato devono essere conformi alle direttive dell'Ordinanza sull'accoglimento di minori (OAMin), che stabilisce i criteri minimi di qualità in materia di sicurezza, pedagogia, rapporti numerici e formazione del personale. Le attività devono inoltre ispirarsi ai principi educativi contenuti nei documenti di riferimento nazionali, come il "Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e la cura della prima infanzia in Svizzera" (Commissione svizzera per l'UNESCO, 2012) e le "Linee d'orientamento" pubblicate dalla SUPSI (2021), che pongono il bambino e il suo benessere al centro del processo educativo.

Il concetto di "Early Childhood Development" (ECD), promosso anche dall'OMS e dall'UNICEF, afferma che gli investimenti nella prima infanzia generano il miglior ritorno

economico e sociale possibile, con un impatto positivo sulla salute, sull'istruzione, sulla produttività e sulla coesione sociale.

Sarà altresì garantito il rispetto delle buone pratiche di collaborazione tra centri extrascolastici e scuole, come delineato nelle linee guida elaborate da un gruppo di lavoro interdipartimentale del Cantone (DSS-DECS, 2021), in collaborazione a 2 enti del territorio, tra questi l'Associazione AGAPE, promuovendo in tal modo un'armoniosa continuità educativa, lo scambio regolare di informazioni e il riconoscimento reciproco dei ruoli, così da garantire un'esperienza coerente e di qualità per il bambino e la sua famiglia.

2.4 Ruolo del Comune

Nel sistema ticinese, pur essendo il Cantone il principale attore di riferimento in termini di autorizzazioni, coordinamento e finanziamenti, il Comune mantiene un ruolo essenziale nella promozione, messa a disposizione degli spazi, cofinanziamento e vigilanza dei servizi. Il Comune di Caslano si assume tale responsabilità con senso di visione e continuità, confermandosi promotore attivo di una politica pubblica in favore delle famiglie, in grado di offrire risposte concrete a bisogni reali del territorio. In quest'ottica, il Municipio e il Consiglio comunale hanno promosso in maniera convinta l'edificazione del nuovo Centro Associazioni, nel quale una parte degli spazi saranno dedicati esclusivamente allo sviluppo del progetto di accoglienza e di introduzione dei servizi extrascolastici.

3. Il progetto Sfera KIDS Caslano

Il progetto "Sfera KIDS Caslano" nasce dalla volontà del Municipio di offrire una risposta strutturata, professionale e di qualità al bisogno diffuso di servizi di accoglienza extrascolastica sul territorio comunale. Esso si fonda su un modello educativo già ampiamente collaudato in altri Comuni ticinesi – tra cui Agno, Sorengo, Bioggio, Lugano, Bedano, Manno, Gravesano, Magliaso, Grancia, Comano, Origlio, Tresa Porza e Muzzano – in collaborazione con l'Associazione AGAPE, ente gestore riconosciuto a livello cantonale e nazionale, con una consolidata esperienza nel settore dal 2006.

3.1 Obiettivi del progetto

Il centro Sfera KIDS Caslano si propone di:

- garantire un servizio continuo di accoglienza ai bambini di età compresa tra i 3 e i 12 anni (con aperture anche per i bambini più piccoli in fascia 24–48 mesi);
- facilitare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle famiglie;
- offrire un contesto educativo di qualità, inclusivo, sicuro e orientato al benessere del bambino;
- sostenere il reinserimento lavorativo o formativo dei genitori;
- promuovere la socializzazione, l'autonomia e le competenze trasversali dei bambini in età pre- e scolare;

- creare un punto di riferimento stabile per la comunità educativa di Caslano.

3.2 Offerta e servizi

Il centro sarà aperto tutti i giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle 06.45 alle 19.00, coprendo così tutte le fasce orarie in cui la scuola non è attiva e rispondendo efficacemente alle esigenze delle famiglie lavoratrici. Le attività saranno suddivise nei seguenti moduli:

- **Pre-scuola** (06.45 – 08.45): accoglienza con colazione, momenti di gioco tranquillo e accompagnamento a scuola;
- **Mensa** (11.30 – 13.30): accompagnamento dalla scuola, consumo del pranzo in un contesto educativo (educazione alimentare, relazioni, autonomia, gioco e svago), rientro a scuola;
- **Doposcuola** (15.30 – 19.00): merenda, aiuto compiti, laboratori creativi, attività ludiche, tempo libero guidato;
- **Vacanze scolastiche** (tutti i giorni dalle 06.45 alle 19.00): attività di gruppo, uscite sul territorio, giochi, esplorazioni tematiche e settimane “Sfera Avventura”;
- **Inserimento alla scuola dell’infanzia**: accompagnamento specifico per i bambini al primo anno, nei periodi in cui la frequenza è progressiva o parziale;
- **Attività di socializzazione 24–48 mesi**: moduli semestrali per bambini non ancora inseriti in percorsi scolastici, con finalità ludico-educative e di sviluppo precoce;
- **Sostegno alle famiglie**: mediazione educativa, ascolto, consulenza e accompagnamento per situazioni familiari complesse o vulnerabili.

Tutte le attività saranno coordinate da un’equipe pedagogica qualificata e supervisionate secondo standard educativi riconosciuti.

3.3 Capienza e utenza

Il centro sarà inizialmente autorizzato per 40 posti simultanei, distribuiti tra i diversi moduli (mattino, pranzo, pomeriggio, vacanze), come da richiesta inoltrata all’Ufficio sanità. Il numero esatto dei posti autorizzati dipenderà dal sopralluogo che verrà effettuato dall’Ufficio di sanità al termine dei lavori di costruzione.

La priorità di ammissione è data ai residenti di Caslano. Tuttavia, per motivi di ottimizzazione dei costi e nel rispetto del principio di solidarietà intercomunale, sarà possibile accogliere anche bambini residenti in Comuni vicini (Magliaso, Pura, ecc.), previa convenzione e contributo da parte dei rispettivi enti locali. Tale approccio rispecchia l’esperienza maturata in altri poli extrascolastici del Cantone e favorisce economie di scala, sostenibilità finanziaria e cooperazione tra enti pubblici.

3.4 Avvio e prospettive

L’avvio del servizio è previsto per il 22 giugno 2026, in concomitanza con l’inizio delle vacanze estive. Questa data consente un avviamento graduale, con l’offerta iniziale delle attività vacanziera e, a seguire, l’attivazione dei moduli scolastici a partire da settembre 2026.

Il mandato con AGAPE prevede una durata iniziale triennale, al termine della quale il Comune si riserva di valutare la costituzione di un ente autonomo di diritto comunale ai sensi dell'art. 193c LOC, formalizzando così in modo più strutturato il partenariato pubblico-privato e garantendo la continuità nel lungo periodo.

4. Contenuti del mandato di prestazione

Il mandato di prestazione tra il Comune di Caslano e l'Associazione AGAPE costituisce il quadro giuridico, operativo e finanziario per la gestione del centro extrascolastico "Sfera KIDS Caslano" per un primo periodo di tre anni (2026–2029). Esso è stato redatto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 193b della Legge organica comunale (LOC), che disciplina l'attribuzione a enti esterni di compiti comunali. Il mandato stabilisce in modo chiaro e trasparente:

- la prestazione e le modalità esecutive;
- i mezzi finanziari messi a disposizione;
- i diritti e doveri reciproci delle parti;
- i meccanismi di controllo e monitoraggio;
- la durata, la facoltà di revoca e di modifica.

4.1 Oggetto del mandato

L'oggetto del mandato è l'affidamento ad AGAPE della gestione completa e autonoma del centro extrascolastico. AGAPE si impegna a fornire i seguenti servizi:

- Pre-scuola;
- Mensa;
- Dopo-scuola;
- Accoglienza durante le vacanze scolastiche;
- Inserimento alla scuola dell'infanzia;
- Attività per bambini in età 24–48 mesi;
- Progetti educativi mirati, in sinergia con la direzione scolastica.

Il servizio dovrà essere garantito per tutti i giorni feriali dell'anno scolastico, ad eccezione di sabati, domeniche, giorni festivi ufficiali e delle vacanze scolastiche di Natale e Capodanno.

4.2 Impegni dell'Associazione AGAPE

AGAPE, quale ente gestore, assume i seguenti obblighi:

- reclutare e impiegare personale educativo qualificato, secondo gli standard OAMin e le norme cantonali;
- garantire la continuità del servizio, l'organizzazione operativa e la qualità pedagogica;
- tenere la contabilità e gestire la fatturazione delle rette alle famiglie;
- promuovere una comunicazione costante e trasparente con il Comune;
- garantire la sicurezza, l'igiene e la manutenzione ordinaria degli spazi messi a disposizione;

L'Associazione resta responsabile anche della formazione continua del personale e dell'adeguamento delle pratiche educative ai riferimenti pedagogici in vigore.

4.3 Impegni del Comune di Caslano

Il Comune si impegna a:

- mettere a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle attività, conformi ai criteri cantonali;
- coprire il fabbisogno netto risultante dalla differenza tra costi totali e ricavi (rette e sussidi cantonali);
- collaborare alla promozione del servizio presso la popolazione residente;
- partecipare, se necessario, ai contatti con altri Comuni per la stipula di eventuali convenzioni intercomunali.
- Coinvolgere l'istituto scolastico comunale (vedi relazione con punto 2.3).

Il Comune ha inoltre il diritto di esercitare controlli amministrativi e finanziari, di verificare la qualità del servizio e di essere consultato per modifiche sostanziali dell'organizzazione.

4.4 Finanziamento e principio di solidarietà

Il mandato stabilisce in modo puntuale le modalità di finanziamento del servizio:

- Le famiglie partecipano mediante il versamento di rette, determinate in base al tariffario AGAPE, differenziato per fasce di reddito (si veda tariffario allegato).
- Il Comune copre il disavanzo operativo.
- Uso esclusivo per residenti di Caslano; occupazione dei posti lasciati liberi dai residenti da parte di residenti in altri Comuni allo scopo di ridurre i costi a carico di Caslano.
- È prevista la richiesta dei sussidi cantonali previsti dalla LFam. Il riconoscimento dei contributi avverrà su base annuale, previa approvazione da parte dell'Ufficio cantonale competente.

Le famiglie usufruiscono dei servizi offerti tramite un contratto privato con AGAPE e le condizioni di partecipazione sono definite dal regolamento AGAPE.

4.5 Durata, rinnovo, modifica

La durata iniziale del mandato è fissata in tre anni, dal 2026 al 2029. Entro il terzo anno, le parti si impegnano a valutare congiuntamente:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- l'eventuale adeguamento dell'offerta;
- la transizione verso un ente autonomo comunale, ai sensi dell'art. 193c LOC, qualora le condizioni lo permettano.

Il mandato può essere modificato o revocato con preavviso di almeno dodici mesi, salvo gravi inadempienze che autorizzino la risoluzione anticipata.

4.6 Controllo, trasparenza e qualità

Il mandato prevede che il Comune ha il diritto di effettuare controlli sull'attività svolta da AGAPE. A tal fine, AGAPE si impegna a mettere a disposizione del Comune, su richiesta, ogni documentazione utile (contabile, organizzativa e contrattuale) e a collaborare per eventuali verifiche o audit previo avviso alla direzione. Il Comune può inoltre effettuare visite presso la struttura previo preavviso scritto.

5. Aspetti finanziari e sostenibilità

La realizzazione e gestione di un centro extrascolastico comporta un impegno finanziario importante, ma al contempo rappresenta un investimento strategico, con ricadute positive su più livelli: sociale, educativo, occupazionale ed economico. Il mandato di prestazione tra il Comune di Caslano e l'Associazione AGAPE include un piano finanziario dettagliato che permette di valutare con chiarezza il fabbisogno annuo, le fonti di finanziamento e i possibili scenari di copertura dei costi.

5.1 Struttura di costi e ricavi

L'Associazione AGAPE ha preparato un budget operativo per la gestione dei servizi extrascolastici, tenendo conto in maniera prudentiale delle esperienze già fatte in altri Comuni e prevedendo due possibili scenari sulla base della capienza massima che sarà riconosciuta al termine dei lavori di costruzione del Centro Associazioni.

	Occupazione 36 posti	Occupazione 40 posti
Costi del personale ¹⁾	fr. 394'400.00	fr. 394'400.00
Costi materiali ²⁾	fr. 107'100.00	fr. 118'600.00
Spese di struttura e supporto ³⁾	fr. 111'000.00	fr. 111'000.00
Totale dei costi	fr. 612'500.00	fr. 624'000.00
Rette delle famiglie per accudimento ⁴⁾	fr. 329'100.00	fr. 376'100.00
Rette delle famiglie per pasti	fr. 80'800.00	fr. 92'300.00
Fabbisogno lordo da coprire	fr. 202'600.00	fr. 155'600.00
Da dedurre il sussidio cantonale ancora da stabilire (vedi pto. 5.2) e gli incentivi LFam di ca. fr. 43'000.00 che il Comune percepisce annualmente		

Calcolo di dettaglio a disposizione delle commissioni della gestione e delle petizioni.

- 1) *Comprende i salari del personale (educatori, coordinatori, ausiliari), oneri sociali e formazione continua.*
- 2) *Includono materiali didattici, generi alimentari per la mensa, attrezzature, assicurazioni, ecc.*
- 3) *Riguardano la gestione centrale del progetto, i costi generali di sede, il coordinamento pedagogico, le pulizie e la manutenzione ordinaria. È inoltre incluso un affitto di fr. 35'000.00 a favore del Comune di Caslano per la locazione degli spazi.*
- 4) *Calcolate secondo una struttura tariffaria progressiva basata sul reddito disponibile della famiglia, in conformità con la normativa cantonale.*

Nello scenario di un'occupazione a pieno regime di 40 posti, il fabbisogno lordo da coprire ammonta a fr. 155'600.00; sulla base del mandato di prestazioni il Comune dovrà farsi carico del fabbisogno residuo, dedotto il sussidio cantonale. Da tener presente che il Comune percepirà un affitto di fr. 35'000.00 per la locazione degli spazi e che l'intero importo degli incentivi LFam ricevuti annualmente dal Comune di Caslano (ca. fr. 43'000.00) possono essere investiti in questo progetto.

5.2 Sussidio cantonale

Il Cantone promuove e sostiene i servizi extrascolastici e per questo motivo il Municipio di Caslano ha già inoltrato una domanda di sussidio ai sensi della Legge sul sostegno alle attività delle famiglie (LFam). L'entità del sussidio dipenderà da vari fattori (numero di utenti, fasce reddituali, autorizzazione cantonale, disponibilità del fondo). L'Associazione AGAPE sulla base della propria esperienza stima che il contributo annuo possa ammontare a fr. 200'000.00. Se il sussidio cantonale sarà pienamente riconosciuto come da stima di AGAPE, il fabbisogno lordo sarà interamente coperto e il Comune non avrebbe costi aggiuntivi.

Il Municipio, coordinandosi con AGAPE, ha inoltrato una richiesta di sostegno finanziario al Dipartimento della socialità e della sanità nel mese di luglio 2025. Purtroppo, non sarà possibile ottenere una risposta in tempi brevi in quanto il Dipartimento dovrà valutare la nostra richiesta nel contesto generale di tutti i progetti presenti sul territorio cantonale, senza dimenticare le problematiche relative all'allestimento del preventivo del Canton Ticino. Una risposta concreta arriverà quindi solo dopo l'approvazione del preventivo 2026 da parte del Gran Consiglio. A titolo di paragone, solitamente il contributo a favore delle attività del Centro diurno ci viene confermato solo nel corso dei mesi di marzo-aprile, retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

5.3 Ricadute economiche indirette

Oltre all'equilibrio contabile diretto, è importante ricordare le ricadute fiscali e produttive indirette del progetto, come sottolineato anche dalla pianificazione cantonale:

- maggiore partecipazione al mercato del lavoro, soprattutto da parte delle madri;
- aumento del gettito fiscale individuale;
- rafforzamento del potere d'acquisto locale;
- attrattività residenziale e contenimento della fuga di famiglie verso Comuni meglio serviti.

Si tratta dunque di una spesa pubblica che può essere considerata un vero e proprio "investimento sociale con ritorno", e non un semplice costo.

6. Conclusioni

Il presente messaggio municipale sottopone all'attenzione del Consiglio comunale un progetto di fondamentale importanza per il benessere collettivo della popolazione residente, con particolare riferimento alle famiglie con figli in età prescolare e scolare.

La realizzazione del centro extrascolastico "Sfera KIDS Caslano", e il relativo mandato di prestazione con l'Associazione AGAPE, rappresentano la concretizzazione di un percorso avviato da anni e sostenuto da una domanda sociale chiaramente documentata.

Con questo progetto, il Comune di Caslano dimostra concretamente la propria capacità di rispondere a bisogni reali, assumendo un ruolo attivo nella costruzione di una rete di sostegno alle famiglie e ai bambini. La scelta di collaborare con un ente esperto e riconosciuto come AGAPE consente di beneficiare sin dall'inizio di una gestione

professionale, efficiente e coerente con gli standard pedagogici e normativi cantonali e federali, garantendo qualità, trasparenza e continuità del servizio.

Dal punto di vista finanziario, il progetto presenta un buon equilibrio tra costi e ricavi. Il fabbisogno netto stimato per il Comune è contenuto, compatibile con la capacità di spesa dell'ente e potenzialmente azzerabile in caso di riconoscimento dei sussidi cantonali previsti dalla LFam. Il piano elaborato da AGAPE è realistico, dettagliato e prudente, con previsioni di entrata e di spesa coerenti con l'esperienza maturata in altri Comuni e adattate al contesto di Caslano. L'impegno economico iniziale – contenuto e circoscritto – può quindi essere considerato un investimento ad alto valore sociale, educativo e persino economico, in quanto genera ritorni indiretti in termini di entrate fiscali, occupazione, benessere e coesione sociale.

Alla luce di quanto esposto, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il mandato di prestazione per l'organizzazione e la gestione di servizi extrascolastici sottoscritto con l'Associazione AGAPE, Bioggio.
2. Al Municipio è dato incarico di sottoscrivere un contratto di locazione con l'Associazione AGAPE, Bioggio, per l'utilizzo dei locali del Centro Associazioni;
3. Il mandato di prestazione diviene effettivo con la ratifica da parte della Sezione Enti Locali.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
E. Taiana

Il Segretario:
A. Sciolli



Ris. mun. del 15 settembre 2025

Allegati:

- Mandato di prestazione per l'organizzazione e la gestione di servizi extrascolastici con l'Associazione AGAPE
- Esempio di modello tariffario applicato da AGAPE per le rette corrisposte dalle famiglie

Per esame e rapporto:

Gestione	Opere pubbliche	Petizioni
•		•

Mandato di prestazione per l'organizzazione e la gestione di servizi extrascolastici

Art. 1 - Parti contraenti

Il **Comune di Caslano**, Via alla Chiesa 1, 6987 Caslano
rappresentato dal suo Municipio, a sua volta rappresentato da
Sindaco Emilio Taiana e dal Segretario comunale Andrea Sciolli
(detto in seguito "**COMUNE**")

e

L'**Associazione AGAPE**, Contrada alla Cantina 12 - CP 337, 6934 Bioggio,
rappresentata dalla Presidente, Avv. Immacolata Iglio Rezzonico e dalla Vicepresidente
Sabrina Rezzonico
(detta in seguito "**AGAPE**")

Art. 2 - Premesse

- Il **COMUNE** ha espresso la necessità di avere sul proprio territorio un centro extra scolastico per venire incontro alle esigenze delle famiglie, le quali da anni aspettano l'introduzione di servizi extrascolastici, come dimostrato dal sondaggio effettuato nel 2015, dalla petizione e interpellanza del 2017 e dal sondaggio aggiornato nel 2025;
- **AGAPE** è stata interpellata per aiutare nel trovare una soluzione, mettendo a disposizione le proprie competenze pluriennali acquisite nel campo dei servizi di accoglienza extrascolastici;
- Il **COMUNE** e **AGAPE** di comune accordo hanno ritenuto di portare avanti il progetto collaborando nello sviluppo dei servizi extrascolastici oggetto del presente mandato di prestazione.

Art. 3 - Oggetto del mandato

Il **COMUNE** conferisce mandato ad **AGAPE** di gestire il **centro extrascolastico Sfera KIDS Caslano** secondo le leggi vigenti OAMIn, Lfam, Regolamento (RLFam) e relative direttive, secondo gli obiettivi espressi nelle premesse.

Art. 4 - Definizione dei rispettivi compiti generali

¹⁾Per la buona riuscita del progetto, le Parti concordano di assumersi reciprocamente responsabilità, oneri e compiti ad esso connessi, secondo il seguente schema:

a) Compiti del **COMUNE**

- Mettere a disposizione degli spazi idonei per l'esercizio dell'attività;
- Garantire un'adeguata copertura finanziaria del servizio, in particolare assumendosi il costo residuo del servizio al netto dei ricavi (rette delle famiglie e sussidi cantonali);
- Collaborare nella gestione dei rapporti con le famiglie, attraverso la Direzione scolastica comunale;

- Garantire un supporto logistico affinché AGAPE possa svolgere il proprio mandato. In particolare, garantire un posteggio per il pulmino dedicato alle attività di trasporto per le gite a gruppi del mercoledì pomeriggio o nel periodo delle vacanze e mettere a disposizione un'area per il carico e scarico di materiale per le attività extrascolastiche; alle/ai collaboratrici/tori di AGAPE sarà data possibilità di parcheggiare nei posteggi comunali acquistando l'autorizzazione secondo l'Ordinanza sui posteggi;
- Occuparsi delle pratiche amministrative per l'ottenimento dei permessi per l'apertura del centro associazioni e l'esercizio di attività per esercizi extrascolastici.
- Assicurare che gli spazi messi a disposizione siano conformi alle normative concernenti la sicurezza sul lavoro, le norme antiincendio e le prescrizioni contro gli infortuni, sia all'interno che all'esterno e negli spazi di gioco;
- Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi messi a disposizione e la pulizia dei locali comuni;

b) **Compiti di AGAPE**

- Gestire le attività pedagogiche, garantendo la qualità pedagogica delle prestazioni fornite nel rispetto delle normative vigenti;
- Gestire il personale educativo (selezione di personale adeguato, sorveglianza delle prestazioni, istruzione e aggiornamento continuo);
- Gestire i contatti con l'utenza e con le famiglie;
- Allestire i preventivi e i consuntivi annuali;
- Gestire i contratti d'ammissione degli utenti, la fatturazione e gli incassi;
- Sottoscrivere e mantenere un'adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile, infortuni e danni a terzi;
- Occuparsi della pulizia degli spazi locati;

²⁾Inoltre, il Comune e AGAPE gestiscono congiuntamente i rapporti con l'Autorità cantonale e i suoi relativi servizi, come ad esempio i rapporti con l'Ufficio di sanità (idoneità degli spazi e dei processi di lavoro), i rapporti con l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani - UFaG (autorizzazioni ad esercitare e sussidi) e i rapporti con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport – DECS (aspetti educativi e formativi).

³⁾Infine, le Parti collaborano nel promuovere in modo coordinato i servizi offerti.

Art. 5 - Definizione delle prestazioni e dei servizi offerti

AGAPE offre:

- a) L'accoglienza parascolastica all'infuori degli orari di attività scolastica con copertura dalle ore 6.45 alle ore 19.00 compreso il blocco orario del pranzo (mensa) per tutti gli allievi dell'Istituto scolastico (Scuole infanzia ed elementare)
- b) L'accoglienza e l'animazione durante le vacanze scolastiche (stabilite da calendario DECS)
- c) L'accoglienza e l'accompagnamento all'inserimento alla scuola dell'Infanzia degli allievi al primo anno di frequenza
- d) Attività di socializzazione per bambini tra i 24 ed i 36/48 mesi di età.
- e) Interventi di supporto volti all'integrazione ed al sostegno familiare
- f) Progetti specifici creati per necessità/richiesta

Art. 6 - Requisiti e condizioni d'ammissione

¹)I requisiti d'ammissione sono stabiliti da AGAPE e sono i seguenti:

- a) Genitori che possono certificare l'impegno professionale, la riqualifica professionale, lo studio o la ricerca di impiego;
- b) Genitori curanti che si occupano di familiari malati;
- c) Bambini con necessità di integrazione sociale segnalati dai servizi o dalla scuola.

²)Le famiglie usufruiscono dei servizi offerti tramite un contratto privato con AGAPE e le condizioni di partecipazione sono definite dal regolamento di AGAPE.

³)La priorità di ammissione è data ai residenti di Caslano. AGAPE può includere nel progetto residenti di comuni limitrofi per ottimizzare l'occupazione degli spazi destinati alle attività, a contenimento dei costi di gestione.

Art. 7 - Finanziamento

¹)AGAPE invia annualmente al Comune il consuntivo dell'esercizio precedente ed il preventivo dell'esercizio successivo. Il consuntivo è presentato entro il 30 di aprile ed il preventivo entro il 15 settembre.

²)Nel preventivo è definito il fabbisogno lordo per l'esercizio successivo finanziato dal Comune. Gli incentivi secondo l'art. 30 Lfam versati dal Comune di Caslano e da altri Comuni saranno posti a diminuzione del fabbisogno lordo, così come le rette degli utenti e gli eventuali sussidi cantonali.

³)Tra i costi che compongono il fabbisogno lordo dev'essere incluso un canone di locazione per i locali messi a disposizione dal COMUNE a favore delle attività svolte da AGAPE. Il canone di locazione deve coprire almeno i costi di ammortamento dei locali edificati dal COMUNE ed è definito in fr. 35'000.00 annui; al Municipio è dato incarico di stipulare un contratto di locazione con AGAPE per definire i dettagli della locazione degli spazi.

⁴)Il versamento da parte del Comune del fabbisogno lordo previsto avviene anticipatamente sotto forma di acconti e a conguaglio, previa presentazione dei conti. L'ammontare degli acconti e la loro frequenza sono definiti in accordo con il Municipio.

Art. 8 - Data di inizio delle attività

L'attività del Centro extrascolastico Sfera KIDS Caslano avrà inizio a decorrere dal 22 giugno 2026 in concomitanza alle vacanze estive secondo il calendario scolastico cantonale.

Art. 9 - Durata del mandato e disdetta

Le Parti concordano che il presente mandato avrà durata iniziale di tre anni, alla fine della quale verrà realizzata la costituzione un ente autonomo di diritto comunale ai sensi dell'art. 193c LOC tra il Comune e AGAPE per la gestione del servizio, nell'ambito del partenariato pubblico/privato.

In caso di ritardi nella costituzione dell'ente autonomo di diritto comunale, il presente accordo è prorogato a tempo indeterminato fino a definizione del nuovo accordo tra le parti.

Ciascuna Parte può recedere dal presente mandato con preavviso scritto di almeno sei mesi.

La disdetta può essere data la prima volta per la fine del primo periodo di tre anni (2026-2029), entro il 30 giugno 2028 e con effetto al 30 giugno 2029 e successivamente seguendo la stessa modalità, entro giugno per giugno dell'anno successivo. È inoltre ammessa la possibilità di disdetta anticipata in caso di gravi inadempienze contrattuali o in presenza di circostanze straordinarie che compromettano l'esecuzione del presente mandato.

In caso di revoca, le Parti si impegnano a collaborare per una gestione ordinata della transizione, salvaguardando la continuità del servizio per l'utenza e le condizioni lavorative che consentano al personale di AGAPE, dedicato al centro extrascolastico di Caslano, di essere riassegnato o ricollocato altrove.

Art. 10 - Controlli e verifiche dell'attività

Il COMUNE ha il diritto di effettuare controlli sull'attività svolta da AGAPE nell'ambito del presente mandato. A tal fine, AGAPE si impegna a mettere a disposizione del COMUNE, su richiesta, ogni documentazione utile (contabile, organizzativa e contrattuale) e a collaborare per eventuali verifiche o audit previo avviso alla direzione. Il Comune può inoltre effettuare visite presso la struttura previo preavviso scritto.

Art. 11 - Ricorso

Contro le decisioni di carattere amministrativo assunte da AGAPE nell'ambito dell'esecuzione del presente mandato e riguardanti l'ammissione o l'esclusione dal servizio è data facoltà di ricorso secondo le modalità previste dagli art. 208 e seguenti della Legge organica comunale (LOC).

Art. 12 – Trasmissibilità del contratto e aggregazione tra Comuni

Il mandato conferito ad AGAPE non può essere trasferito a terzi.

In caso di aggregazione, fa stato l'art. 12 cpv. 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni. In particolare, in caso di fusione, il COMUNE firmatario del mandato si impegna a trasmettere i contenuti, i diritti e doveri che ne derivano al nuovo Comune.

Art. 13 - Modifiche e integrazioni

Tutte le modifiche e le integrazioni al presente contratto sono valide solo se concordate per iscritto tra le parti.

Art. 14 – Diritto applicabile e foro

Al presente contratto è applicato il diritto svizzero.

Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato o in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge.

Per eventuali controversie di diritto privato, foro competente per ogni contestazione è quello di Lugano.

Luogo e data:.....

Per il Comune di Caslano

Il Sindaco
Emilio Taiana

Il Segretario Comunale
Andrea Scioli

Luogo e data:.....

Per l'Associazione AGAPE

La presidente
Immacolata Iglio Rezzonico

La vicepresidente
Sabrina Rezzonico

La direttrice
Susy Poletti



RETTE AGAPE



Importi espressi in CHF

TIPOLOGIA DI SERVIZIO E ORARI		SCONTO FAMIGLIA 15% = REDDITO INFERIORE A 4'000	SCONTO FAMIGLIA 10% = REDDITO DA 4'001 A 6'000	SCONTO FAMIGLIA 5% = REDDITO DA 6'001 A 8'000	REDDITO DA 8'001 ²⁾
6.45 – 9.00	RISVEGLIO (pre – scuola)	8.50 *	9.00 *	9.50 *	10.00
11.30 – 13.30	BANCHETTO ¹⁾ (pausa pranzo)	8.50 *	9.00 *	9.50 *	10.00
15.30 – 19.00	LA COMPAGNIA (doposcuola)	13.60 *	14.40 *	15.20 *	16.00
13.30 – 19.00	IL LABORATORIO (mercoledì pomeriggio)	22.10 *	23.40 *	24.70 *	26.00
SETTIMANA INTERA 5 GIORNI	SFERA AVVENTURA ¹⁾ vacanze scolastiche	236.30 *	250.20 *	264.10 *	277.50

PRANZO: ¹⁾ Aggiungere costo per il pasto CHF 9.50 al giorno (esente da sconti e riduzioni cantonali).

SCONTO FAMIGLIA: La fascia di reddito viene stabilita dopo la presentazione di: ultime 3 buste paga, certificato di salario annuale, calcolo dell'imponibile ricevuto con la decisione di tassazione, eventuali rendite o altri redditi.

SCONTO FIGLI: ²⁾ Unicamente per la fascia di reddito da CHF 8'001 nel caso di frequenza di due o più figli nello stesso periodo, viene applicato uno sconto del 5% ad uno o più figli (in relazione al numero di fratelli).

RETTE: * Gli importi scontati sono indicativi e non vincolanti poiché l'arrotondamento verrà effettuato dal sistema informatico sul totale della fattura.

TRASPORTI SU RUOTA dal centro verso le sedi scolastiche e viceversa CHF 6.50 al giorno (esente da sconti e riduzioni cantonali).